

» **Decoro** Ma è polemica per la Costa sponsor

# Guardiani a S. Marco contro chi cucina o si taglia le unghie

VENEZIA - Armati di maglietta arancione, di volantini con le dieci regole del decoro, e di tanta pazienza, da lunedì e fino al 6 ottobre tornano in azione, per il secondo anno, i «San Marco Guardians». Sono 15 tra hostess e steward che a coppie vigilano l'area marciana dalle 10 alle 19.30. Due coppie entrano in azione dalle 10 alle 16, altre due dalle 11 alle 17, mentre dalle 17.30 alle 19 due guardiani faranno particolare attenzione alla questione cibo e colombi. Nessun potere di polizia, il ruolo dei Guardians, che comunque sono stati formati dai vigili urbani, è quello di accogliere i turisti, ricordare loro le regole e prestare un primo aiuto in caso di emergenze, nell'attesa degli operatori specializzati. Di nuovo quest'anno c'è che i guardiani parleranno lingue diverse: cinese, indù, russo. Gli interventi saranno quelli dello scorso anno: evitare che i turisti bivacchino o cucinino in piazza, che si taglino le unghie sui gradini delle Procuratie, fornire informazioni, aiutare i bambini che si perdono, o peggio gli adulti che smarriscono la comitiva e che non sono in grado di tornare al loro albergo. L'iniziativa si chiama «Sei in Piazza San Marco», ed è organizzata dall'Associazione Piazza San Marco in collaborazione con il Comune e sponsorizzata da Costa Crociere. È un'esperienza che «non potevano che riconfermare, visto gli ottimi risultati raggiunti nel 2012» dice l'assessore al Commercio Carla Rey. Il presidente del-

l'Associazione Piazza San Marco, Alberto Nardi ammette: «Non abbiamo velleità di risolvere tutti i problemi dell'area marciana, ma almeno sono stati fermati i picchi di malcostume». Sono due i risvolti del progetto, tutelare la Piazza e allentare i compiti degli agenti della Municipale. Il direttore generale di Ca' Faretto, Marco Agostini, parla del progetto come di «un modello di sicurezza partecipata». A non piacere è invece lo sponsor Costa Crociere. Il consigliere Beppe Caccia (In comune) ha presentato un'interrogazione urgente chiedendo all'amministrazione di ritirare la firma dal progetto. Le navi, dice, hanno un pesante impatto sull'ecosistema della laguna, lo sponsor Costa Crociere è inopportuno, soprattutto alla luce degli impegni presi con il Pat. Sulla stessa lunghezza d'onda sono i No Grandi Navi che ieri si sono presentati alla conferenza stampa di presentazione del progetto e hanno srotolato i loro striscioni. «Se una nave entra in Piazza cosa fanno i Guardians sponsorizzati dalla Costa?» chiede Tommaso Cacciari. «Non c'è nessuna incompatibilità tra la sponsorizzazione Costa Crociere e la volontà dell'amministrazione a eliminare le navi dal bacino San Marco», afferma Agostini. Andra Tavella, direttore commerciale di Costa Crociere assicura: «siamo entrati nel progetto Guardians in modo genuino e trasparente. E siamo attenti alla questione navi in laguna, aperti a valutare soluzioni alternative».

**Elisa Lorenzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**In Piazza**  
Tornano a San Marco i «guardiani» per mantenere il decoro della Piazza

